



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. Oggi la nostra liturgia celebra la festa della S. Famiglia: cerca di entrare in quella casa dove per circa un trentennio Gesù è rimasto nascosto, ma non per questo ha sciupato il suo tempo. fa parte della sua missione salvifica anche quello che è stato e ha fatto in quel lungo periodo: è stato per tutti noi ... un Dio misterioso e nascosto, come si trova scritto nel secondo libro di Isaia. Questo suo modo di essere interpella anche il nostro, perché gli anni della formazione, quelli in famiglia, nella scuola, nel proprio ambiente naturale, ha la sua importanza per qualificare al meglio colui che poi, divenuto maturo, può dare di sé il meglio per il bene di tutti.
Con il brano del Vangelo vediamo la S. Famiglia alle prese con il rientro dall'Egitto dopo la fuga precipitosa per sfuggire alle trame omicide di Erode. Ora però c'è tutto da costruire e da ricostruire. Come sempre succede in famiglie, dove ogni tanto si succedono prove e difficoltà. Bisogna saper reagire come fa nella sua integrità e integralità questa famiglia ...
2. L'ultima domenica di gennaio è tradizionalmente dedicata ai lebbrosi perché siano aiutati nella loro malattia, da sempre considerata come particolarmente contagiosa, da far escludere dal consorzio umano chi ne è toccato. Raul Follereau, l'apostolo dei lebbrosi sosteneva che con il costo di arme micidiali, da non fabbricarsi, si poteva sistemare ovunque questo terribile male. Ma ...
3. A proposito di armi, queste stanno per esplodere nella crisi in corso nel cuore dell'Europa. Il Papa ci ha invitato a pregare, perché la situazione è grave e potrebbe sfuggire di mano ...
4. Martedì prosegue la catechesi su S. Giuseppe che riprendiamo da dove l'avevamo lasciata l'ultima volta. Venerdì prossimo all'inizio del nuovo mese ci sarà prima della messa quotidiana l'adorazione eucaristica con le intensioni dell'apostolato della preghiera.
5. Domenica prossima è la Giornata in favore della vita: dobbiamo promuovere la vita umana, non solo combattendo la piaga dell'aborto e dell'eutanasia, che non possiamo assolutamente sostenere, anche quando lo Stato si dotasse di leggi a favore di questi interventi. Dobbiamo soprattutto pensare ad una ricrescita della demografia, mediante una visione più carica di speranza circa la vita che deve nascere, circa i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani.
6. Il santorale di questa settimana prevede
Lunedì 31 è la memoria di S. Giovanni Bosco, il fondatore dei Salesiani dedito alla cura dei ragazzi e soprattutto alla loro formazione con scuole di tipo prevalentemente professionali per introdurli al mondo del lavoro. È noto per il metodo educativo fondato sulla prevenzione ...
Martedì 1 febbraio è per noi la memoria del B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo di Milano in anni non facili a causa dei problemi sociali e della prima guerra. Oggetto di critiche velenose, è stato comunque sempre fermo e nel contempo amabile nella guida pastorale con tante iniziative di carattere sociale, che ancora portano il suo nome.
Mercoledì 2 è la festa della Presentazione al tempio di Gesù, con la benedizione dei ceri. È il giorno dedicato alla vita consacrata.
Giovedì 3 facciamo la memoria di S. Biagio con la benedizione della gola, che ricorda il miracolo da lui compiuto. È un martire della chiesa armena, occasione per ricordare quella gente e quella nazione martire ...
Si celebra anche la memoria del S. vescovo Oscar, missionario dalla Germania nei territori della Scandinavia negli anni successivi a Carlo Magno. Lo celebriamo il giorno successivo.
Sabato 5 è la memoria di S. Agata, martire di Catania, che li viene onorata come protettrice della città dagli sconvolgimenti dell'Etna.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 05

30 Gennaio 2022

Carissimi,

vorrei oggi concludere la riflessione che ci ha accompagnato in queste settimane riguardo la “**virtù della gentilezza**” a partire dalle parole che il nostro Vescovo Mario ha rivolto alla città in occasione del discorso di S. Ambrogio.

Nell'apprestarsi a concludere il suo discorso, l'Arcivescovo rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che nei vari settori della vita (pubblici come privati) hanno cercato di mettere in pratica e di vivere la virtù della gentilezza:

«E ringrazio della gentilezza: perché è il tratto necessario a creare un clima costruttivo e a rendere più sciolti i compiti, le responsabilità, il lavoro quotidiano di noi tutti. La gentilezza si esprime nel trattare gli altri con rispetto, nell'apprezzare il bene che si compie, nel ringraziare per il lavoro ben fatto.

Anche quando il bene è compiuto da avversari politici o da persone antipatiche, anche quando si devono denunciare le cose storte e criticare scelte sbagliate, si può dissentire senza insultare, si può provvedere con fermezza ma senza disprezzo, si può correggere senza disprezzare».

Forse vi chiederete il motivo per cui in queste prime settimane del nuovo anno ho scelto di indugiare così a lungo sulla gentilezza con toni che, a volte, potevano apparire perfino ripetitivi. Mi sembra che tutti noi dobbiamo recuperare il senso profondo della gentilezza cercando di applicarlo nella vita di ogni giorno. Forse proprio questo tratto è la prima testimonianza di cui il mondo ha bisogno per credere. Se infatti predichiamo e annunciamo il Vangelo della gioia, della vita che vince la morte, non possiamo non aver sui nostri volti i connotati di quel Vangelo di cui i nostri giorni sono felice notizia.

Certo, ciascuno di noi ha il proprio differente carattere: alcuni sono più empatici altri più riservati; alcuni di indole più allegra altri più cupi; alcuni più gioviali altri più musoni.

Certo non tutte le giornate sono liete: alcune sono pesanti e faticose e si giunge a sera stanchi e con poca voglia di sorridere o di stare allegri; alcune sono tristi, perché qualcosa è andato storto o magari perché ab-

biamo ricevuto qualche cattiva notizia o perché qualcuno ci ha fatto arrabbiare o ci ha deluso.

Come si può essere cristiani lieti, capaci di manifestare il Vangelo della gioia attraverso i connotati del volto, quando il nostro carattere non favorisce il sorriso o le nostre giornate non ci inclinano alla gioia?

Attraverso la gentilezza!

Sì, perché la gentilezza non chiede particolari predisposizioni caratteriali per essere vissuta; così come non domanda la giornata giusta per diventare stile di vita. La gentilezza non è una buona disposizione d'animo emotivamente condizionabile da svariati fattori, bensì è una scelta morale, è una scelta di vita capace di disporci in atteggiamenti buoni in ogni circostanza che il quotidiano ci presenta. La gentilezza non è una virtù connaturale che uno può avere o non avere; non è come il carattere che si forma nell'età evolutiva contrassegnando la personalità di ciascuno; non è come il temperamento che si è andato formando mediante le scelte educative che ci hanno plasmato. La gentilezza è piuttosto una scelta precisa che siamo chiamati a compiere in ogni momento e in ogni circostanza. E il fondamento di questa scelta di vita sta nella persuasione profonda che ognuno di noi è salvato, è amato, è benedetto anche quando le condizioni e le situazioni che la vita ci presenta sembrano essere sfavorevoli o particolarmente ostili.

Vorrei concludere la nostra riflessione sulla virtù della gentilezza, condividendo con voi un sogno.

Sogno una comunità cristiana in cui la gentilezza sia il tratto che distingue tutti i suoi membri, in cui la cortesia bandisca ogni forma di pettegolezzo e di malelingue, in cui la cordialità vinca ogni forma di risentimento.

Sogno una comunità civile in cui la gentilezza sappia caratterizzare l'accoglienza reciproca, in cui l'opinione diversa che ci rende differenti e, pertanto, unici non sia occasione di scontro, bensì opportunità per perseguire percorsi più concordi, rispettosi, costruttivi.

Sogno una comunità così!

Sogno la gentilezza!

Nella Nota CEI dello scorso 10 Gennaio, viene ribadito che per la partecipazione alle Celebrazioni in Chiesa **NON** è necessario il Green-Pass, ma «si continua a osservare quanto previsto dal Protocollo Cei-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico: mascherine, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, acquasantiere vuote».

Il protocollo non specifica che tipo di mascherina debba essere utilizzata, ma, vista la situazione e il preoccupante numero di contagi, **si raccomanda** per una maggiore sicurezza di sé e degli altri l'utilizzo della FFP2.



Beata Vergine Maria di Lourdes

Giornata Mondiale del Malato



In occasione della memoria della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato vivremo due momenti nella nostra comunità:

- VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 10.30 Messa presso RSA Villa S. Clemente con il Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta (*momento riservato solo agli ospiti della RSA*)

- DOMENICA 13 FEBBRAIO

Durante la S. Messa delle 11.30 in S. Anastasia, Messa con Sacramento della S. Unzione ai malati che ne faranno richiesta



Il Sacramento della S. Unzione non va confuso con la cosiddetta estrema unzione; con esso la Chiesa raccomanda al Signore i fedeli malati affinché nella sua bontà li sollevi e li salvi. Essendo un Sacramento non va vissuto come una superficiale superstizione, ma con la fede e la devozione che i Sacramenti richiedono.

Pertanto il Sacramento della S. Unzione verrà amministrato **ESCLUSIVAMENTE** agli ammalati che hanno segnalato il loro nome presso la segreteria parrocchiale o attraverso i ministri che portano loro la Comunione; gli ammalati residenti presso

la RSA S. Clemente dovranno fare richiesta al diacono Antonio. Pertanto **non potrà essere dato a chi si presenta in chiesa all'ultimo momento** senza essersi adoperato con l'adeguata preparazione richiesta!

PELLEGRINAGGIO NELLA GIORDANIA BIBLICA

23 agosto - 30 agosto 2022



Programma di massima:

1° Giorno: Partenza da Villasanta e trasferimento all'aeroporto; volo per Amman e visita alla parte storica della città.

2° Giorno: Partenza da Amman e visita a Gerasa (la Pompei d'oriente) Nel pomeriggio visita al Castello di Ajloun fatto costruire dal Saladino nel 1184.

3° Giorno: Partenza verso il Wadi Rum con sosta al sito di Umm Ar-Rases patrimonio dell'Unesco. All'arrivo al Wadi Rum escursione in Jeep nel deserto e notte nel campo tendato.

4° Giorno: Partenza per Petra e visita con escursione; nel pomeriggio visita al famoso palazzo del tesoro.

5° Giorno: In mattinata visita alla piccola Petra nel pomeriggio trasferimento sul Mar Morto.

6° Giorno: In mattinata visita all'antica fortezza di Macheronte; a seguire visita a Madaba (città dei mosaici); nel pomeriggio visita al Monte Nebo, luogo della Morte di Mosè.

7° Giorno: In mattinata visita a Betania e al luogo in cui Giovanni Battista e trasferimento ad Amman; nel pomeriggio tempo a disposizione con possibilità di usufruire dei servizi della spa.

8° Giorno: In mattinata visita al sito archeologico di Iraq Al-Amir; nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza per Villasanta

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo con scalo A/R Milano - Amman
- Sistemazione in hotel e nel campo tendato con trattamento di pensione completa
- Guida locale per tutto il tour

Programma completo presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia

Iscrizioni: Al momento i posti disponibili sono esauriti è aperta la lista d'attesa

esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.750,00 (+ € 310,00 camera singola)

Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 450,00.

Per il viaggio è necessario il passaporto in corso di validità con scadenza residua di almeno 6 mesi e regolare green-pass rafforzato

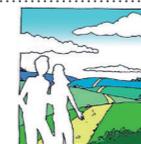
PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2022

Iscrizioni e informazioni in

Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 31 Gennaio a Giovedì 31 marzo



Le date del percorso:

- Giovedì 21 Aprile
- Giovedì 28 Aprile
- Giovedì 5 Maggio
- Giovedì 12 Maggio
- Giovedì 19 Maggio
- Giovedì 26 Maggio
- Giovedì 2 Giugno
- Giovedì 9 Giugno
- Sabato 11 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00 presso l'Oratorio Maschile

SAN GIOVANNI BOSCO

Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: Qualora non fosse possibile svolgere gli incontri "in presenza", il percorso sarà tenuto on line

CAMBIO ORARIO MESSE A S. FIORANO

A partire dalla prima domenica di Quaresima (6 marzo) verrà sospesa la Messa domenicale delle ore 16.00 presso la Parrocchia di S. Fiorano. Questi i nuovi orari:

- ora solare: S. Messa vespertina domenicale **ore 17.30**
- ora legale: S. Messa vespertina domenicale **ore 18.30**

MESSA A S. ALESSANDRO



In questo momento di grave risalita dei contagi in tutto il paese, è sospesa fino a data da destinarsi la S. Messa festiva delle ore 9.00 presso la Chiesetta di S. Alessandro, in quanto per le sue dimensioni non è possibile mantenere i protocolli di sicurezza. Sarà nostra premura avvisare quando potremo riprendere questa Celebrazione domenicale.

ANGOLO DELL' ORATORIO Catechesi 2021/2022



MARTEDÌ 01 FEBBRAIO

- 13.30 Pomeriggio Medie (*in Oratorio SGB*)
- 20.45 Incontro Formativo Ado (*in Oratorio SGB*)

SABATO 05 FEBBRAIO

- 18.30 Serata Chierichetti

Gruppo Chierichetti
sabato 05 Febbraio
serata con cena per tutti i
chierichetti della Comunità Pastorale
(ritrovo ore 18.30 - Oratorio san Fiorano)



SCUOLA DI BIBBIA 2021/2022

L'OPERA DI LUCA:
IL LIBRO DEGLI ATTI



Riprendiamo gli incontri della Scuola di Bibbia: dopo la lettura dei Vangeli dell'infanzia in Luca, iniziamo la lettura e l'approfondimento del libro degli Atti degli Apostoli nelle seguenti date:

- Lunedì 24 Gennaio **SOSPESO**
- Lunedì 21 Febbraio (Secondo incontro)
- Lunedì 28 Marzo (Terzo incontro)
- Lunedì 25 Aprile (Quarto incontro)
- Lunedì 30 Maggio (Quinto incontro)

Gli incontri si svolgeranno presso la Chiesa Parrocchiale di S. Anastasia con inizio alle ore 20.45

NB: Verranno sospesi qualora i nuovi DPCM non consentiranno il loro svolgimento